

CASSA DEPOSITI E PRESTITI - S.p.a.

Roma

*Avviso di aggiudicazione di appalto - 2011/S 220-357566
Servizi di programmazione di prodotti software in pacchetti*

Direttiva 2004/18/CE.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Cassa depositi e prestiti SpA
via Goito n. 4
All'attenzione di: Anna Mazzeo
00185 Roma
ITALIA

Telefono: +39 0642215335
Posta elettronica: acquisti@cassaddpp.it
Fax: +39 0642212543

Indirizzi internet:Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.cassaddpp.it**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Organismo di diritto pubblico

I.3) Principali settori di attività**I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto**

Servizio relativo al sistema applicativo per la gestione del Fondo Kyoto, relativa gestione e opzione per servizi di manutenzione evolutiva.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizi

Categoria di servizi n. 7: Servizi informatici e affini

Codice NUTS ITE43

II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Gestione di alcune attività di back office relative al Fondo Kyoto. Il servizio si riferisce a:

— Servizi di sviluppo dell'applicativo web individuato per la gestione del Fondo Kyoto (c.d. versione 3.0), già sviluppato precedentemente dall'operatore Cabel Industry SpA nella versione 1 e 2 in modo da garantire ed assicurare tutte le nuove funzioni resesi necessarie successivamente,

— Un servizio di gestione dell'applicativo web sviluppato nella versione 3.0, comprensivo del servizio di hosting dell'applicativo su macchine di proprietà gestite da Cabel industry SpA, del presidio e della manutenzione correttiva dell'applicativo web per un periodo di almeno 3 anni,

— realizzare "a task" attività di completamento dell'applicativo (versione 3.0) e di integrazione che si rendessero eventualmente necessarie, anche al fine di consentirne l'integrazione con i sistemi degli altri outsourcers impegnati nel progetto del Fondo Kyoto.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

72210000

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no

II.2) Valore finale totale degli appalti**II.2.1) Valore finale totale degli appalti**

Valore: 900 000,00 EUR

IVA esclusa

Sezione IV: Procedura**IV.1.1) Tipo di procedura**

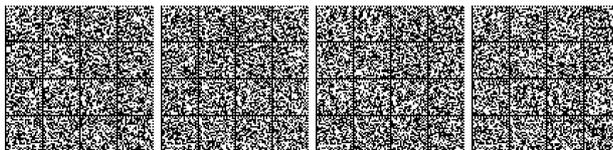
Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE):

Direttiva 2004/18/CE

1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE

Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.



La legge 296/2006 ha istituito presso Cassa depositi e prestiti SpA un fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici dell'11.11.1997, reso esecutivo dalla legge 120/2002 (in seguito il "Fondo"). Il D.M. 25.11.2008 e la emananda circolare attuativa hanno definito per il Fondo la gestione "a sportello". Le risorse sono ripartite in tre cicli di programmazione e perciò si prevede l'apertura di 3 periodi distinti per la presentazione delle domande. Pertanto, considerando che la gestione del Fondo implicava il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (ministero Ambiente, CDP, regioni, soggetti beneficiari, soggetti gestori delle richieste di finanziamento, banche, outsourcers) nonché la sua caratteristica di Fondo a sportello, si era rilevata la necessità di realizzare un applicativo web finalizzato a consentire:

(i) ai soggetti beneficiari di inserire le domande di ammissione all'agevolazione e di monitorare lo stato di avanzamento della pratica;

(ii) ai soggetti gestori che concorrono all'istruttoria di eseguirne le varie fasi (istruire le domande, ammetterle all'agevolazione, stipulare e gestire il contratto di finanziamento etc.). A tal fine durante la fase di definizione delle modalità operative del Fondo, era stata realizzata da parte di Cabel Industry SpA, individuata quale unico operatore in grado di soddisfare in breve tempo le necessità di CDP in quanto titolare di un applicativo le cui funzioni potevano assolvere a gran parte dei requisiti di dettaglio richiesti, una versione base dell'applicativo (1.0). Successivamente, sulla base di quanto concordato con il ministero Ambiente e con il coinvolgimento delle regioni si è arrivati alla definizione dell'intero processo di gestione il che ha portato alla necessaria implementazione dell'applicativo (2.0). Dette versioni dell'applicativo sono state realizzate per un valore al di sotto della soglia comunitaria. Essendo prossimi all'avvio del Fondo, ed essendo emersa la necessità di apportare con estrema urgenza ulteriori modifiche all'applicativo al fine di:

(i) consentire l'utilizzo dell'applicativo web da parte di tutti i soggetti coinvolti in tutte le fasi del processo;

(ii) l'accentramento di tutte le informazioni gestite e la fruibilità delle stesse sia da parte dei gestori che da parte dei beneficiari che potranno monitorare le proprie richieste;

(iii) rispettare la modalità di gestione a sportello e adempiere agli obblighi di gestione, rendicontazione e monitoraggio fissati dal decreto che ha istituito il Fondo, è necessario realizzare in tempi brevi una nuova versione (3.0) comprendente alcuni adeguamenti per automatizzare attività non previste inizialmente e consentire la partecipazione al fondo di alcune tipologie di soggetto inizialmente escluse dalla gestione.

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Avviso volontario per la trasparenza ex ante

Numero dell'avviso nella GUUE: 2011/S 192-312561 del 6.10.2011

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

V.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 1

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Cabel Industry SpA
via Cherubini, 99
50053 Empoli
ITALIA

V.4) Informazione sul valore dell'appalto

Valore totale inizialmente stimato dell'appalto:

Valore: 900 000,00 EUR

IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto:

Valore: 900 000,00 EUR

IVA esclusa

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato: no

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

VI.2) Informazioni complementari:

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Lazio

VI.3.2) Presentazione di ricorsi

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:

14.11.2011

Il responsabile acquisti
Anna Mazzeo

TC11BGA23713 (A pagamento).

